

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 41/2025 del 13 ottobre 2025

6 ottobre 2025 - 12 ottobre 2025

Diario meteorologico: precipitazioni assenti e temperature massime superiori alla norma.

Durante la settimana si sono registrate condizioni stabili, con assenza di precipitazioni su tutto il territorio regionale. L'alta pressione presente per l'intero periodo ha favorito intense escursioni termiche giornaliere e inversioni termiche notturne, fino a 400 metri di quota. Foschie e nebbie hanno interessato in particolare le pianure settentrionali e il ferrarese, nelle ore notturne e in mattinata.

Le temperature massime si sono mantenute su valori miti per l'intera settimana, in pianura intorno ai 22 °C con punte fino a 25 °C (registrate a Imola sabato 11 ottobre). Sui rilievi appenninici i valori medi settimanali sono stati compresi tra 15 e 18 °C, valori più contenuti nei settori centrali. Anomalie positive di temperatura massima hanno interessato gran parte dell'Emilia e le aree interne e i rilievi delle province di Bologna e Forlì-Cesena, con scarti medi di circa +2 °C e punte isolate fino a +3°C sui rilievi appenninici centro-occidentali, rispetto al periodo di riferimento 2001-2020.

Durante la settimana si è registrato un graduale aumento delle temperature minime. In pianura, le minime hanno oscillato tra 7 e 10 °C, mentre in collina e lungo la costa si sono attestate tra 10 e 11 °C. La distribuzione delle anomalie di temperatura minima evidenzia valori negativi su quasi tutta la regione, con valori tra -1 e -4 °C (più intensi in Romagna), ad eccezione dei rilievi emiliani dove le anomalie sono risultate di minore entità.

Disponibilità idriche: <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

L'assenza di precipitazioni durante la settimana non ha modificato sostanzialmente il quadro da inizio anno, che presenta un deficit pluviometrico sulla pianura centro-occidentale, fino a -20% rispetto al periodo 2001-2020, e valori lievemente negativi nella fascia pedecollinare e lungo la costa riminese (fino a -5%). Anomalie positive si osservano invece sul resto del territorio, con i valori più elevati concentrati lungo i crinali appenninici, in particolare nel settore centro-occidentale e sulla costa ravennate (fino a + 50%).

Il bilancio idroclimatico da inizio anno mostra valori positivi su tutto l'Appennino, mentre risulta negativo sulla pianura e nelle zone pedecollinari. Questi valori hanno determinato anomalie negative soprattutto nella parte interna di pianura e collina (tra -20% e -100%) e anomalie positive nel resto della regione, con punte fino a +400% sui crinali e +200% sulla costa ravennate.

In tutte le sezioni del Po le portate hanno presentato valori in diminuzione e sono state inferiori alla media mensile storica.

Contenuto idrico del suolo:

Il contenuto di acqua disponibile nel suolo, rispetto al clima 2001-2020, risulta abbondante (>75° percentile) in aree isolate dei rilievi di Parma, localmente in provincia di Piacenza e sulla costa settentrionale. Condizioni di deficit (<25° percentile) interessano gran parte della pianura interna di Reggio Emilia, Modena, la parte occidentale delle province di Piacenza, Bologna e gran parte della Romagna. Sul resto del territorio le condizioni sono nella norma.

